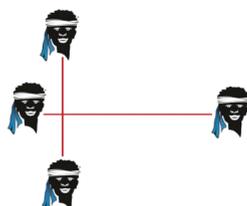


DICHIARAZIONE DI INTENTO

Per poter operare utilizzando il regime fiscale di zona franca extradoganale, le imprese e i professionisti TITOLARI DI PARTITA IVA, e che sono residenti in Sardegna, per poter emettere le loro fatture senza far pagare ai loro clienti il tributo chiamato "IVA" e ricevere a loro volta le fatture da parte dei loro fornitori, in esenzione dal suddetto tributo chiamato "IVA", devono presentare ogni anno all'Agenzia delle Entrate (e per ogni loro Fornitore) un documento che si chiama: "DICHIARAZIONE DI INTENTO" (dichiarazione) con la quale si dichiara di essere residenti all'estero ovvero in un territorio come la Sardegna che è stato istituito come Zona Franca extradoganale con il d'lgs 75/1998, i cui regolamenti di attuazione sono stati emanati con le Leggi Regionali n. 10 del 2008 e n. 20 del 2013. Solo dopo l'invio telematico di questo documento (dichiarazione di intento) è possibile EMETTERE LE FATTURE CON LA DICITURA "IVA NON IMPONIBILE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 PRIMO COMMA LETT C) DEL DPR 633/1972. Ad ogni buon conto si richiamano qui di seguito le norme che regolano la suddetta materia: DL. n. 746/1983 convertito nella Legge n. 17/1984, DL n. 853/1984 convertito nella Legge 17/1985, Legge n. 28/1997, DL n. 34/2019 che all'articolo 12 septies ha apportato modifiche all'articolo 1 del DL n. 746/1983 convertito nella Legge 17/1984.

Maria Rosaria Randaccio



Maggiori info su sardegnazonafranca.com